



UNIONE DEI COMUNI GALLURA
Corso Vittorio Emanuele 9 – II Piano
07024 La Maddalena (SS)
P.IVA / C.F. 02346160902
Tel./Fax 0789 708699
email: info@unionegallura.it – P.E.C.: info@pec.unionegallura.it
<http://www.unionegallura.it>

Prot. 344/2024

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI GALLURA NR. 02/2024

Oggetto: Nomina del Responsabile della Transizione Digitale

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di Giugno, il Presidente dell'Unione dei Comuni Gallura, Roberto Ragnedda

Visto:

- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Gallura Carlo Duilio Viti (Prot. n. 873/2020) col quale si incaricava il Dott. Alberto Averini Pisaroni come Responsabile per la Transizione Digitale di codesto Ente;
- l'art. 17 *“Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”* D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che testualmente dispone:
 1. *Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*
 - a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
 - b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
 - c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
 - d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
 - e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
 - f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
 - g) *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia*
 - h) *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e partecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
 - i) *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*

j) *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;*

j-bis) *pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b). [.]*

1-ter. *Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 e dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico. [.]*

la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 dell'1/10/2018, con la quale viene ribadita l'importanza della figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), cui il CAD assegna compiti/funzioni specifici e rilevanti in materia, tra i quali, in particolare:

- *l'analisi in ordine alla coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, in un'ottica di miglioramento continuo della soddisfazione dell'utenza e della qualità dei servizi di riduzione dei tempi e dei costi dell'azione amministrativa;*
- *la conseguente cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'Amministrazione in una prospettiva di digitalizzazione e la progettazione e coordinamento di iniziative rilevanti finalizzate alla più efficace erogazione di servizi in rete in favore di cittadini e imprese;*
- *la pianificazione e il coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Ente, dei sistemi di identità e domicilio digitale, di posta elettronica, di firma digitale e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra sistemi e servizi dell'Ente;*
- *si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:*
- *il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: piena implementazione di SPID, accessibilità, sicurezza informatica, ecc.);*
- *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*

Considerato che il processo di riforma avviato, in particolare, con le ultime importanti modifiche apportate dal legislatore al CAD negli ultimi anni in materia di transizione al digitale, pone in capo ad ogni ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione dell'Ente in modalità digitale, avendo come riferimento un unico Ufficio a cui demandare la necessaria programmazione per la transizione al digitale;

IL PRESIDENTE DECRETA

- 1) di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. quale *Responsabile comunale per la Transizione Digitale* dell'Unione dei Comuni Gallura, il dott. Averini Pisaroni Alberto;
- 2) di incaricare il suddetto a quanto prevede il comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 dell'1/10/2018, come riportato in premessa;
- 3) di precisare che detto incarico ha durata fino a revoca e al massimo per la durata del presente mandato amministrativo;
- 4) di prendere atto che il nominativo del suddetto dipendente è stato già comunicato utilizzando l'apposito modulo predisposto da AGID per l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (<http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php>).

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Gallura
Roberto Ragnedda